

« Alle ore 11,25 prendo rimorchio dalla *Climene* procedendo quindi alla velocità di circa miglia 8 sulle rotte di sicurezza, scortati dal *Procione*.

« Alle ore 16,55, all'altezza di Po di Goro, si accosta per rotta vera 100°, aumentando a miglia 8,5 dato che eravamo un poco in ritardo. Durante la navigazione sulle rotte di sicurezza carico per due ore le batterie al fine di mettermi al completo dell'energia consumata in manovra e per l'immersione. Il motore, che, appena fuori dall'arsenale, aveva piccole perdite alle valvole di non ritorno, va ora benissimo.

« Alle ore 21,30 cominciano ad accendersi alcun proiettori sulla costa austriaca (Grado-Barbariga-Peneda).

« Alle ore 22,30 si accendono numerosi proiettori a Pola e successivamente si vedono parecchi scoppi di granate antiaeree. Di proiettori se ne contano 14 accesi nello stesso tempo, ma probabilmente erano in numero maggiore.

« Le torpediniere fermano e mollo il rimorchio. Il punto in cui vengo mollato risulta, da successivi rilevamenti di punti a terra, spostato di miglia 3 per 220° dal punto stabilito. Procedo verso l'imboccatura del Quarnero con il motore termico, seguendo le rotte segnate nell'accluso grafico.....

« Comincio a distinguere il massiccio di Monte Orsero e quello di Punta Nera. All'una circa si accende un fanale su Punta Patera e poco dopo su Punta Ubas.

« Successivamente, verso le ore 3,30, si spegne Punta Patera e si accende un nuovo fanale nella direzione di Punta Cavallo. Trattasi probabilmente di naviglio proveniente dal sud e diretto al canale dell'Arsa. Su rilevamenti di questi fanali di Punta Nera e di Monte Orsero rettifico la mia posizione.

« Alle ore 4,20 fermo il termico, ventilo ed alle ore 5 immergo. Mi mantengo in una quota di 25-30 metri, con una velocità di miglia 2,5 scendendo per breve tempo in 48 metri per verificare la tenuta del battello.

« Alle ore 8,30 emergo con il periscopio. Il mare è leggermente increspato. La costa presenta parecchi punti ben riconoscibili: i migliori sono Punta Nera, Monte Orsero, Prestenizza, Punta Masnak.

« Alle ore 10,35 faccio un nuovo punto: si distinguono molto chiaramente i paesi di Bersee e Moscenice che con i loro campanili sono ottimi punti di riferimento assieme a Punta Masnak e a Punta Sterganac, per il passaggio della Farasina.

« Immergo alle ore 10,40 in 50 metri e rallento a miglia 2 di velocità per il passaggio della zona sbarrata. Non avverto nulla di speciale. Per avere un dato certo di velocità per lo avvicinamento a terra, determino la mia posizione alle ore 12,10 ed alle ore 12,35. Faccio miglia 2,5 e mi trovo a